

Dicembre 2016

Contiene il modulo per sostenere ANT con una donazione continuativa

Sommario

3

Editoriale

4

Protocollo d'Intesa

5

Capitani dell'Anno 2016

6

Storia di una Delegazione

8

Alimentazione Sana

10

The Look of Life

11

Gli Amici di ANT

12-13

News dalle Delegazioni

14

La Posta di ANTY



Fondazione ANT porta ogni giorno a casa di 4.000 Malati assistenza medica specialistica gratuita grazie al lavoro di 430 specialisti.

Aiutare ANT conviene! Erogazioni a favore di Fondazione ANT Italia ONLUS

Fondazione ANT Italia è Onlus ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 04/12/1997 nr. 460 e risulta iscritta dal 09/12/2002 all'Anagrafe delle Onlus. Alle donazioni delle persone fisiche si applica il regime previsto dall'art. 15, comma 1, lett. i-bis), D.P.R. 22/12/1986 nr. 917 (T.U.I.R.) e successive modificazioni (Legge di stabilità in materia di donazioni alle onlus in vigore dallo 01/01/2015): per le erogazioni effettuate con mezzi di pagamento diversi dal denaro contante è concessa una detrazione d'imposta pari al 26% di quanto elargito, fino ad un limite di liberalità massimo di 30.000€ (la detrazione massima consentita è pertanto pari a 7.800€). Alle donazioni delle imprese, sia individuali che societarie, si applica il regime previsto dall'art. 100, comma 2, lettera h), D.P.R. 22/12/1986 nr. 917 (T.U.I.R.): sono deducibili dal reddito dell'impresa donante le erogazioni liberali in denaro per un importo non superiore ad 30.000€ od al 2% del reddito di impresa dichiarato. L'erogazione liberale può essere effettuata senza seguire particolari modalità.

In alternativa ai precedenti regimi, alle persone fisiche e giuridiche si applica l'agevolazione contenuta nell'art. 14, D.L. 14/03/2005 nr. 35 convertito in Legge 14/05/2005 nr. 80: le erogazioni liberali in denaro od in natura a favore di ONLUS sono deducibili dal reddito complessivo dichiarato

nel limite del 10% dello stesso e comunque nella misura massima di 70.000€ annui. Per beneficiare della deduzione le erogazioni liberali in denaro devono essere effettuate con mezzi di pagamento diversi dal contante. Fondazione ANT Italia Onlus attesta di possedere tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalle normative citate, compresa la tenuta di contabilità adeguata e la predisposizione del bilancio.

Gazzetta Eubiosia, periodico di informazione della Fondazione ANT Italia Onlus.

Anno XVII Numero 4 Dicembre 2016, registrazione al Tribunale di Bologna n.5257 del 17/4/85.

Redazione c/o Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato, via Jacopo di Paolo, 36 – 40128 Bologna.

Direttore Responsabile: Raffaella Pannuti.

Coordinationamento Editoriale: Carlo Azzaroni, Irene Bisi, Mara Gruppioni, Mirco Salvaterra, Maria Rita Tattini. Stampa: Graphicscalve S.p.A.

Questo numero è stato chiuso in redazione il 30 ottobre 2016.

Per effettuare donazioni a Fondazione ANT tramite bonifico bancario: EMIL BANCA IT 59 L 07072 02402 005000062395



I CASI DI RIFIUTO DELLE CURE ONCOLOGICHE

I casi come quelli di Padova e di Rimini cui abbiamo assistito negli ultimi tempi richiamano alla mente tanti altri che abbiamo visto ripetersi nel corso degli anni: persone malate che rinunciavano alle terapie chemioterapiche a favore di altre cure, considerate miracolose.

E' una dinamica che tende a ripetersi negli anni. I metodi e i promotori sono di volta in volta diversi ma il contesto è comune: una grande sofferenza e un disperato desiderio di guarire.

Come ANT non possiamo che dirvi contrari all'utilizzo di metodi non riconosciuti dalla comunità scientifica.

Ci occupiamo da quasi quarant'anni di accompagnare le persone attraverso la malattia e ogni giorno ci prendiamo cura di 4.000 persone che soffrono e delle loro famiglie, altrettanto sofferenti, imparando a essere specialisti: specialisti nell'alleviare i sintomi, ma anche specialisti nell'ascoltare, nel condividere un percorso, nel sostenere una famiglia. Come medici dobbiamo ricordare che assistere, dal latino ad sistere, significa "sedere accanto", quindi una presenza amorevole, prima ancora di un fare tecnico. La dimensione dell'ascolto è sicuramente una delle chiavi per contrastare questo tipo di episodi.

Prof. Franco Pannuti, padre di Fondazione ANT e primario della divisione di oncologia dell'Ospedale Malpighi dal 1972 al 1997



Editoriale Eubiosia

Cari Amici di ANT, in settembre sono occorsi due eventi particolarmente significativi che riguardano la vita della nostra Fondazione. Il 21 settembre abbiamo firmato un protocollo d'intesa con il Ministero della Salute. Siamo stati riconosciuti come un ente che lavora seriamente, in Italia, per la dignità di vita del Sofferente in fase avanzata e avanzatissima a domicilio e per la diffusione e l'istruzione sul tema delle cure palliative.

È un protocollo che sigla e qualifica, nel caso ce ne fosse ancora bisogno, il lavoro, silenzioso, operoso e determinato di tutti i nostri Volontari e dei nostri Professionisti che hanno creduto e credono nel fondamento dell'Eubiosia.

Questo protocollo, che vuole essere stimolo oltre che sancire indiscutibilmente il valore di ANT, ci rende orgogliosi di appartenere a questa Famiglia e ci porta ad operare in serenità e letizia dove le Famiglie e le istituzioni continueranno a chiedere il nostro aiuto, essendo coscienti che non andiamo a chiedere la carità, ma diamo a tutti la possibilità di partecipare, con il volontariato o il sostegno economico ad un grande progetto di solidarietà, che noi intendiamo come "risposta al richiamo della sofferenza".

La seconda notizia, di cruciale importanza, è il pronunciamento da parte del commissario anticorruzione Raffaele Cantone, in merito all'assegnazione tramite bandi di gara dell'assistenza domiciliare dal primo livello alle cure palliative, in un unico lotto.

Questa metodologia, utilizzata fin'ora dalla ASP di Potenza e dalla ASL di Brindisi, rischiava di spazzare via non solo tutto il lavoro fatto in questi decenni da ANT e da altre associazioni, ma anche di abbassare la qualità di assistenza fin'ora raggiunta nelle cure palliative, grazie alla peculiarità del non profit che, come ormai è ricono-

sciuto da tutti, ha la capacità di "sartorializzare" e umanizzare l'intervento presso i Sofferenti in fase avanzata e avanzatissima.

Cantone è stato chiaro: questi lotti unici rischiano di spazzare via il non profit quindi non preservano il principio della libera concorrenza. Bisogna – ha detto – spezzare i lotti e lasciare che il non profit possa partecipare.

Vi confesso che quando siamo andati all'ANAC a proporre questo quesito, non mi aspettavo una risposta e soprattutto non me l'aspettavo favorevole al nostro operato. Non perché non credessi che fosse giusto, ma perché pensavo che ci fossero in Italia problemi più grossi e contingenti dei nostri.

In questo modo, non soltanto abbiamo difeso il nostro lavoro e quello di tante altre piccole realtà che si occupano di cure palliative e assistenza domiciliare, ma abbiamo dimostrato di avere a cuore i nostri Sofferenti e le loro Famiglie e abbiamo creduto in un modello assistenziale giusto, solidale e competitivo, in cui ha creduto anche una parte di istituzioni che ha a cuore l'interesse dell'Italia e degli Italiani.

Queste due notizie sono estremamente incoraggianti - dopo un anno, il 2015 - non particolarmente brillante, sia in termini economici sia, appunto, per i rapporti istituzionali.

Ma ANT ha saputo affrontare i momenti negativi, reagire e programmare il futuro per dare sicurezza a chi, con il cuore gonfio di angoscia si sarebbe rivolto a noi per chiedere aiuto.

Non dobbiamo certo fermarci o pensare che non ci saranno altri problemi, soprattutto economici, ma se staremo uniti nell'Eubiosia, sapremo affrontarli.

Raffaella Pannuti, Presidente ANT

Protocollo d'intesa tra Ministero della Salute e Fondazione ANT

ARoma è stato sottoscritto nella sala biblioteca del Ministero della Salute un Protocollo d'intesa tra il Ministero stesso e Fondazione ANT. Tale Protocollo, firmato dal Sottosegretario di Stato Vito de Filippo su delega del Ministro Lorenzin, e dal presidente di Fondazione ANT Raffaella Pannuti, ha carattere non oneroso e impegna le parti a definire, sostenere e realizzare un programma di interventi per il conseguimento di obiettivi specifici, coerenti con quanto previsto dalla legge 15 marzo 2010, n. 38 per l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore. Sono intervenuti anche l'onorevole Donata Lenzi, capogruppo Pd nella XXII Commissione Affari Sociali, e il professor Guido Fanelli, "padre" della Legge 38 sul dolore e direttore scientifico di ANT.

Tra le azioni promosse nell'ambito dell'accordo sono indicate: diffusione della conoscenza e dell'utilizzo delle cure palliative e della terapia del dolore nel territorio e negli ospedali; contribuzione allo sviluppo della rete nazionale di cure palliative e terapia del dolore, da realizzarsi in tutte le regioni italiane; promozione in tutte le Regioni, ove ANT sia presente, delle cure palliative rivolte al paziente oncologico; offerta di pacchetti formativi ad alta qualificazione professionale del personale medico, paramedico e di ogni figura professionale necessaria per lo svolgimento delle attività di ricerca, di prevenzione e di assistenza oncologica; realizzazione di campagne di informazione sociale nell'ambito delle cure palliative; promozione della ricerca scientifica nell'ambito delle cure palliative e sviluppo di programmi di scambio e confronto nazionali ed internazionali.

Il protocollo d'intesa con il Ministero è una tappa fondamentale nel percorso che Fondazione



ANT porta avanti dal 1978 nell'ambito delle cure palliative e della terapia del dolore. Fino ad oggi ANT ha assistito oltre 116.000 malati di tumore, offrendo un servizio globale e certificato ISO 9001:2008, a supporto loro e delle loro famiglie. Presente in nove regioni italiane con 135 medici, 105 infermieri e 33 psicologi, ANT lavora per ampliare la propria rete e avviare nuove esperienze. Uno degli ultimi traguardi è stato l'avvio della start up di Perugia con un primo nucleo di assistiti da una équipe multidisciplinare ANT. Con l'Umbria, le Regioni raggiunte dall'assistenza specialistica domiciliare ANT sono diventate 10.

Ampio spazio, tra le attività istituzionali di ANT, nonché uno dei nodi fondamentali dell'accordo siglato con il Ministero, è dato alla formazione del personale sanitario proprio ed esterno, dei caregiver e dei volontari. A questo si affianca un ampio programma riservato alle scuole di ogni ordine e grado per l'informazione e la sensibilizzazione delle giovani generazioni sui temi della salute e del benessere psico-fisico. Nel corso del solo 2015 ANT ha organizzato 10 seminari accreditati secondo il programma ECM per Medici, Psicologi e Infermieri, 11 workshop in altrettante città italiane, convegni ed eventi scientifico culturali su temi come le cure palliative e la psico-oncologia e 88 incontri nelle scuole di sui temi della salute.

Raccolta Alimentare CONAD

Sabato 8 ottobre ha avuto luogo per il settimo anno consecutivo la giornata dedicata alla Raccolta Alimentare Conad a sostegno dei progetti di Fondazione ANT e dei malati di tumore che vivono in situazioni di disagio economico. A questa richiesta di aiuto ha risposto ancora una volta la cooperativa Nordiconad con la Raccolta Alimentare a favore di ANT in 203 supermercati Conad di Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia (punti vendita di Mantova città, Levata di Curtatone, Sant'Antonio di Porto Mantovano, Moglia) ed Emilia.

Oltre 800 Volontari ANT hanno distribuito nei punti vendita aderenti materiale informativo sull'iniziativa, le buste per la raccolta e ritirato i prodotti donati dai clienti, che sono poi stati consegnati direttamente a casa degli Assistiti ANT dal Servizio Famiglia della Fondazione stessa.



Modulo SDD per ANT

Puoi restare accanto a Fondazione ANT anche con una donazione continuativa: scegli questa formula sicura e semplice, ma soprattutto vantaggiosa per te e per i nostri assistiti. Utilizza il modulo SDD allegato alla presente gazzetta oppure visita il sito ant.it per avere maggiori informazioni.

Capitani dell'Anno 2016 premia Fondazione ANT

mpresa, ma anche tanta Cultura e Solidarietà. Questa la ricetta vincente di un Premio che, a Bologna come a Milano, a Firenze e a Parma, è diventato sinonimo di eccellenza. Un riconoscimento, Capitani dell'Anno, che non premia i bilanci ma uomini e donne che hanno avuto idee importanti e hanno saputo trasformarle in solide realtà. Lo scorso 29 ottobre Capitani dell'Anno, nato anche e soprattutto per incoraggiare l'Italia che produce e porta il buon nome del Paese nel mondo, torna con un'edizione speciale dedicata sempre alle imprese ma anche a chi fa impresanel mondo del Sociale.



Proprio a due motori di questa realtà sono andati gli "speciali Solidarietà": il professor Franco Pannuti e sua figlia Raffaella Pannuti, oggi Presidente di Fondazione ANT. Bastano pochi numeri come motivazione per il riconoscimento: dal 1985 a oggi ANT ha assistito (e il dato è aggiornato a giugno 2016), in modo completamente gratuito 116.000 malati oncologici in 10 regioni italiane. Che si tratti di Sociale o di imprese grinta, determinazione, coraggio restano le caratteristiche base anche dei Capitani 2016. Con in più, per gli imprenditori, la voglia di ribaltare le condizioni di un mercato a prima vista inaccessibile. Uomini ma anche donne, con le loro storie di successi, di sfide, di ansie.

Storia di una Delegazione ANT: San Giovanni in Persiceto

La nascita della delegazione ANT a San Giovanni in Persiceto (Bo) è una storia lunga: parte dalla conoscenza di ANT stesso tramite un'amica che ha avuto bisogno dell'assistenza oncologica domiciliare gratuita offerta dalla Fondazione per suo marito e che mi ha raccontato della dedizione di quei medici diventati amici di famiglia e del malato stesso, così indispensabili in quella situazione sempre più difficile. E così mi sento, anzi sono coinvolta in questo doloroso percorso e vorrei fare qualcosa.

Mi si presenta l'occasione qualche mese dopo; un'altra amica mi dice che ANT cerca volontari per creare un gruppo che rappresenti la Fondazione a San Giovanni in Persiceto.

A me sembra un segno del destino e mi metto a disposizione. È iniziato un percorso che non è sempre stato facile, ho incontrato mille difficoltà, ma con determinazione assieme ad altre amiche e amici che hanno voluto portare avanti



questo progetto le abbiamo superate tutte.

Con orgoglio ora la delegazione ANT di San Giovanni in Persiceto è formata da 12 volontari, un ufficio accoglienza, un "piccolo cantuccio" per raccogliere fondi e un mezzo donato da persone generose per il trasporto ammalati; abbiamo fatto tanta strada e ne siamo orgogliosi!

*Angela Aldrovandi,
Delegazione ANT San Giovanni in Persiceto*



A FERRARA UN CONVEGNO SUI LASCITI CHE FANNO BENE

Platea al completo per l'appuntamento di Fondazione ANT che, per la prima volta a Ferrara, ha invitato notai, avvocati e commercialisti a un incontro formativo sul tema dei lasciti e dei testamenti solidali, alla luce del recente Regolamento europeo sulle successioni che istituisce il Certificato successorio europeo. Una novità che riguarda circa 8 milioni di cittadini europei residenti in uno Stato diverso da quello di nascita. In un contesto europeo di crescita progressiva dei lasciti testamentari, l'Italia si attesta agli ultimi posti per propensione a questo tipo di donazione, affermandosi al contrario tra i Paesi che più tutelano gli eredi per testamento e cultura.

CROWDFUNDING PER PIEVE DI CENTO

Un esempio di un lascito a favore della comunità è la Residenza "Giuseppina Melloni", situata a Pieve di Cento. Grazie ad ANT nella villa troveranno sede due ambulatori attrezzati con un mammografo, un ecografo e un videodermatoscopio, per le visite di prevenzione oncologica gratuite messe a disposizione. Ora però tutti potranno aiutare ANT a raccogliere i 7.000€ necessari per ultimare l'allestimento di uno degli ambulatori. Per farlo basta donare entro il 31 dicembre su www.ideaginger.it selezionando il progetto "Una staffetta di solidarietà per la prevenzione dei tumori".

Uffici Accoglienza - dove attivare l'assistenza ANT

LOMBARDIA

Brescia Viale della Stazione, 51 - 030 3099423

VENETO

Verona Via Marin Faliero, 51 - 045 577671

Villafranca di Verona (VR) Via Rinaldo di Villafranca, 9/A - 346 2366276

EMILIA ROMAGNA

Bologna Via Jacopo di Paolo, 36 - 051 7190111

Bologna c/o Ospedale Malpighi Via Albertoni, 15 - 051 2142320

Imola (BO) (Punto Info) Via Manzoni, 25 - 0542 27164

Ferrara Via Cittadella, 37/39 - 0532 201819

Modena Via Verdi, 60 - 059 238181

Vignola (MO) Via M. Pellegrini, 3 - 059 766088

TOSCANA

Firenze Via delle Panche, 40/B - 055 5000210

Pistoia (Punto INFO) Via Del Canbianco, 19 - 0573 359244

Prato (Punto INFO) Via Boni, 5 - 0574 574716

MARCHE

Civitanova Marche (MC) Via Gabriele D'Annunzio, 72-74 - 0733 829606

Pesaro Corso XI Settembre, 217/19 - 0721 370371

Porto S.Elpidio (AP) c/o Casa del Volontariato Via Del Palo, 10 - 348 0800715

Urbino Via Gramsci, 29 - 0722 2546

UMBRIA

Perugia - Via Filosofi, 74 - 347 4423135

LAZIO

Roma - Ostia Lido (Punto INFO) Via Cardinal Ginnasi, 12 - 06 93575497

PUGLIA

Acquaviva delle Fonti (BA) Via Palmerio De Rosa, 4 - 080 758055

Andria (BT) Via Barletta, 176 - 345 6536168

Bari Via De Amicis, 43/45 - 080 5428730

Barletta (BT) Via Achille Bruni, 28 - 328 6818626

Bisceglie (BT) Via Virgilio, 16 - 080 9648479

Brindisi c/o Ex Ospedale "A. Summa" P.zza A. di Summa, 4 - 0831 522225

Corato (BA) Piazza Sedile, 42 - 080 8724647

Fasano Via Galatola, 39 - 080 4421010

Foggia Via Brindisi, 25 - 0881 707711

Francavilla Fontana (BR) Via S. Francesco d'Assisi, 87 - 0831 815978

Giovinazzo (BA) Via Marconi, 5 - 349 5115885

Grottaglie (TA) Via Giusti, 12 - 099 5610104

Lecce Via Orsini del Balzo, 10 - 0832 303048

Manfredonia (FG) Via Togliatti, 22 - 347 4498567

Mesagne (BR) Via A. Profilo fu Tommaso, 9 - 0831 777000

Molfetta (BA) Corso Regina Margherita di Savoia, 18 - 080 3354777

Nardò (LE) (Punto INFO) Via Palermo, 13 - 0833 1936609

San Pancrazio Salentino (BR) Via San Pasquale, 123 - 0831 664680

Taranto Via Pitagora, 90/B - 099 4526722

Terlizzi (BA) Viale Roma, 6 - 340 8249928

Trani (BT) Via delle Crociate, 46 - 346 9819344

Trani (BT) c/o Ospedale S.Nicola Pellegrino Viale Padre Pio - 346 9819344

CAMPANIA

Napoli Via Riviera di Chiaia, 9/A - 081 202638

BASILICATA

Potenza Piazzale Don Uva, 4 - 0971 442950

Villa D'Agri (PZ) Via Roma, 20 - 0975 354422



Strada Facendo... Ricordando il Commissario Montesano

Strada facendo... è la storia della vita di un uomo e di un poliziotto, il mitico commissario Giuseppe Montesano, al quale si è ispirato il cinema e la letteratura. Il libro ricostruisce la vita di un leale servitore dello Stato, anche sul versante umano: i suoi pensieri, il suo stile, l'amore per il proprio lavoro, il rapporto con la stampa, con la cultura, i gusti personali, i ricordi intimistici che la moglie ha voluto donare al lettore.

Il volume affonda le proprie radici su dati oggettivi, ripercorrendo i momenti salienti che hanno segnato la vita di Torino e delle altre città, inclusa la Palermo delle guerre di mafia, dove Giuseppe Montesano operò in qualità di capo della Squadra Mobile e Questore.

Strada facendo... è il gesto d'amore di una donna – Adriana Di Lullo, moglie del commissario Giuseppe Montesano – che venticinque anni dopo la scomparsa del suo uomo sceglie di ricordarlo pubblicamente. Si affida a Andrea Biscaro e Milo Julini, due scrittori che hanno al loro attivo esperienze editoriali e di taglio giornalistico sulla realtà storica cittadina attraverso lo studio di significativi personaggi torinesi.

Adriana Di Lullo affida loro fotografie, articoli di giornale, i suoi preziosi ricordi e attende che il lavoro – integrato da ulteriori ricerche – sia concluso.

Lo legge, lo valuta, lo critica. Se ne discute assieme con autentica passione.

I diritti d'autore del volume verranno devoluti a Fondazione ANT Italia Onlus.

EUBIOCHEF a Bologna

Il celebre chef Alfonso Iaccarino, due stelle Michelin, ha tenuto a battesimo la terza edizione di Eubiochef a Bologna. La serata, organizzata per celebrare il connubio tra buona tavola e buona salute, si è aperta con un'intervista allo chef che ha raccontato i segreti della sua cucina, capace di innovare pur rispettando le tradizioni alimentari millenarie della Penisola Sorrentina e della Costiera Amalfitana, approfondendo le tematiche sul cibo salutare. Il pubblico si è poi potuto dedicare alla degustazione dei piatti firmati dai più prestigiosi chef a livello regionale, che hanno proposto assaggi di alcune loro squisite ricette al fine di far esplorare a tutto tondo l'offerta gourmet del nostro territorio. Unipol Banca ha supportato la serata in modo che l'intero ricavato fosse devoluto a Fondazione ANT.



E(U)BIO...SIA!

Convegni, cene, degustazioni e un temporary shop con prodotti di eccellenza sono stati gli appuntamenti di E(u)Bio...Sia!, la manifestazione dedicata alla nutrizione in programma a Perugia dal 5 al 16 ottobre. Il ricavato sostiene l'attività gratuita di assistenza domiciliare oncologica che ANT ha avviato in Umbria dal febbraio 2016. Dal 2015 è stato attivato in Regione il Progetto Nutrizione ANT, consulenze nutrizionali gratuite per tutti e incontri di educazione alimentare nelle scuole.

A TAVOLA USA LA TESTA

L'IMPORTANZA DELLE FIBRE E DEGLI ALIMENTI INTEGRALI

Gli alimenti integrali sono uno dei capisaldi della vera dieta mediterranea. A differenza dei cereali (ad esempio pane e pasta) raffinati, essi sono caratterizzati dalla conservazione di tutte le componenti del chicco, non solo la parte interna ricca di amido che rimane dopo la raffinazione del cereale, ma anche il germe e lo strato di crusca



esterno (la fibra alimentare) che sono ricchi di sostanze vitali, come vitamine, antiossidanti e pre-biotici che "nutrono" la flora batterica intestinale, nostra amica e protettrice.

Le fibre, pur non venendo digerite dagli enzimi digestivi e quindi non utilizzate dal nostro organismo, sono importantissime perché rallentano l'assorbimento degli zuccheri (e quindi abbassano l'indice glicemico), riducono l'assorbimento del colesterolo, regolarizzano la motilità intestinale, danno senso di sazietà e migliorano le nostre difese immunitarie, proteggendoci da numerose malattie, primo tra tutte il tumore del colon.

Una sana alimentazione dovrebbe prevedere, quotidianamente, la presenza in tavola del pane integrale, ma è importante che la farina integrale provenga da coltivazioni biologiche.

Quindi, o acquistiamo il vero pane integrale biologico, oppure impariamo a fare il pane integrale a casa.

Rubrica a cura di Enrico Ruggeri, Medico Nutrizionista ANT

Ingredienti:

- 1 kg di farina integrale (biologica)
- 500 ml di acqua tiepida
- 50 gr (o due bustine) di lievito
- 5 cucchiaini di olio extravergine di oliva
- 1-2 cucchiaini di zucchero di canna
- 1 cucchiaino raso di sale fino



In una ciotola impasta il tutto più che puoi. Quando pensi di aver finito, metti l'impasto su una spianatoia e continua a impastare per ancora 5-10 minuti, finché non diventa liscio, omogeneo e morbido. Metti a lievitare l'impasto per almeno 2 ore in ambiente caldo-umido (ad esempio in forno appena riscaldato con dentro un bicchiere d'acqua).

Una volta lievitato, incidilo a spicchi rettangolari e mettilo nel forno pre-riscaldato, a 230° per 25-30 minuti.

Ora è cotto e puoi mangiarlo subito oppure congelarlo per i giorni successivi.

Il Bilancio di Missione ANT nelle Marche

Presente nelle Marche dal 1992 con ben 3 équipes medico-sanitarie attive nelle province di Pesaro e Urbino e nella zona di Civitanova e Fermo per un totale di 11 medici, 6 infermieri e 3 psicologi, ANT ha curato a casa quasi 8.000 malati di tumore, offrendo supporto medico, infermieristico e psicologico anche alle loro famiglie. In particolare a Pesaro e provincia, Fondazione ANT è presente con una équipe di 4 medici, 2 infermieri e 2 psicologi che, nel solo 2015, hanno dato assistenza domiciliare a 300 malati di tumore (146 nel primo semestre 2016). A Urbino l'équipe conta su 2 medici e un infermiere che hanno assistito nel 2015 80 persone (21 nel primo semestre 2016). Il supporto degli psicologi è stato garantito nel 2015 a oltre 120 malati di tumore e familiari complessivi, per un totale di 1.110 colloqui sostenuti.

Dal 2004 grande impulso è stato dato alla prevenzione oncologica, sempre gratuita. Fino a tutto il 2015, ANT nelle Marche ha offerto ai cittadini 3.171 visite dermatologiche per la prevenzione del melanoma (molte delle quali riservate ai ragazzi delle scuole superiori), 342 controlli ecografici gratuiti per la diagnosi precoce di eventuali noduli tiroidei e 127 mammografie digitali per le donne dai 45 anni d'età in avanti. Un ringraziamento speciale va alla signora Anne Newman che ha guidato la Delegazione di Pesaro e che ha ricevuto il riconoscimento a Delegata Onoraria.



Premio Eubiosia Modena

Il welfare aziendale, inteso come occasione di crescita nel rapporto tra profit, non profit e istituzioni, è stato il tema cardine della prima edizione del Premio Eubiosia tenutosi a Modena, all'auditorium della Fondazione Biagi. Aziende, Fondazioni d'Impresa e Istituzioni si sono date appuntamento per il riconoscimento che Fondazione ANT riserva alle realtà che si siano distinte per il loro impegno nel sociale e che abbiano contribuito alla crescita dei progetti di assistenza specialistica e prevenzione oncologica.



La serata ha visto la partecipazione di Giancarlo Muzzarelli – Sindaco di Modena, Raffella Pannuti – Presidente ANT, Mons. Erio Castellucci – Arcivescovo di Modena e Nonantola, Gianbattista Spagnoli – Direttore Sanitario USL di Modena, Paola Reggiani Gelmini – Direttore Fondazione Biagi. Sono emersi importanti temi nella tavola rotonda moderata da Ivana D'Imporzano, a cui hanno partecipato Palma Costi - Assessore alle Attività Produttive Regione Emilia – Romagna, Marco Arletti - Amministratore Delegato Chimar, Gianmaurizio Cazzaroli - Director, HR & Services Tetra Pak Packaging Solution, Matteo Ghidi - Responsabile Marketing e Trade Marketing Parmareggio, Claudio Testi - Presidente Socfeder. La serata si è chiusa con la consegna dei Premi Eubiosia alle realtà vicine ad ANT selezionate tra oltre 120 candidate.

The Look of Life: la realtà virtuale a domicilio

Migliorare la qualità della vita dei pazienti oncologici e ridurre l'impatto negativo che l'isolamento socio-sensoriale può avere su di loro è l'obiettivo di The Look of Life, il progetto di realtà virtuale ideato da Fondazione ANT e dall'associazione culturale Menomale, che si occupa di esplorare le possibilità di linguaggio offerte dalle innovazioni tecnologiche digitali, in collaborazione con il Centro di Ricerca HIT - Human Inspired Technology Research Centre dell'Università di Padova diretto dal professor Luciano Gamberini.

Sostenuto da Fondazione Vodafone e Fondazione Cattolica con la collaborazione di Samsung, il progetto ha lo scopo di valutare l'esito clinico e l'utilizzo a domicilio di una tecnologia innovativa con i visori Gear Vr che permettono la fruizione di video immersivi a 360°. Diversi studi ne hanno già dimostrato le potenzialità nell'alleviare e migliorare alcune particolari condizioni cliniche e psicologiche: in questo caso la realtà virtuale verrà portata direttamente a domicilio dei pazienti. Un team di psicologi si recherà nelle case dei pazienti in assistenza con ANT per valutare



l'effetto di questa tecnologia sottoponendo loro video tridimensionali selezionati fra quelli presenti in rete e alcuni creati ad hoc da DEYE VR, partner multimediale del progetto. Le esperienze proposte hanno la potenzialità di regalare un momento rilassante, risvegliare l'attenzione e il piacere della scoperta attraverso emozioni come la meraviglia e la gioia che spesso sono distanti dalla quotidianità del malato e dei suoi familiari.

La malattia oncologica si accompagna spesso a dolore, sintomi ansiosi e depressivi, in grado di compromettere la qualità di vita del sofferente e della sua famiglia, ostacolando l'efficacia delle terapie e peggiorandone la prognosi clinica.

Le fasi avanzate della malattia sono caratterizzate da una perdita progressiva dell'autonomia, costringendo il paziente a condizioni di isolamento e di deprivazione sensoriale e relazionale.

La riduzione delle occasioni in cui sperimentare emozioni positive e interazioni sociali corrisponde ad una intensificazione delle preoccupazioni, che aumentano lo stress e si collegano ad altre emozioni negative. Si crea così un circolo vizioso che rischia di peggiorare sempre più la qualità di vita della persona. Utilizzare sistemi multimediali virtuali diventa un modo per affiancare i trattamenti farmacologici nel gestire ansie, sconforto e depressione, provocando un miglioramento delle condizioni di vita personali e relazionali.

FONDAZIONE CARISBO A FIANCO DI ANT

ANT ringrazia nel modo più vivo la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna che ha deciso di dedicare una parte delle sue risorse disponibili per sostenere il progetto "Farmaco Amico", con l'obiettivo di raccogliere farmaci non scaduti e ancora utilizzabili da parte dei cittadini bolognesi che non li necessitano più, per ridistribuirli a nuovi pazienti bisognosi. Inoltre, ha scelto di sostenere parte dell'acquisto di un mammografo di ultima generazione da destinare agli ambulatori ANT. In ultimo ma non meno importante, ha destinato un contributo che è stato utilizzato per ripristinare PC, cellulari e diverso materiale d'uso che venne sottratto in occasione di più furti che colpirono una sede ANT lo scorso agosto.

Gli Amici di ANT

Ente Cassa di Risparmio di Firenze per ANT

Nel 2016 Ente Cassa di Risparmio di Firenze ha deliberato un significativo contributo a favore ANT, per il proseguimento delle attività di assistenza domiciliare oncologica gratuita sul territorio. In provincia di Firenze i medici, gli infermieri e gli psicologi della Fondazione assistono quotidianamente più di 280 pazienti, in modo completamente gratuito, portando il loro aiuto professionale e amorevole direttamente a domicilio. Dall'inizio dell'attività ad oggi, i professionisti ANT hanno portato aiuto a oltre 4.300 famiglie con un proprio congiunto ammalato di tumore. Negli anni precedenti Ente Cassa di Risparmio di Firenze ha scelto di sostenere ANT attraverso numerosi contributi volti al supporto del lavoro dell'équipe socio-sanitaria locale, all'acquisto di nuovi automezzi, presidi e attrezzature sanitarie.

L'Ente Cassa di Risparmio di Firenze è una fondazione di origine bancaria, nata in seguito all'applicazione della cosiddetta Legge Amato (218/90). Da quando, nell'aprile del 1992, avvenne il conferimento dell'attività bancaria alla società per azioni Cassa di Risparmio di Firenze Spa, l'Ente contribuisce allo sviluppo della società intervenendo là dove esistono carenze, necessità e progetti. In particolare modo, l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze interviene nei seguenti settori: arte, attività e beni culturali, protezione e qualità paesaggistica ambientale, ricerca scientifica e innovazione tecnologica, beneficenza e filantropia, crescita e formazione giovanile.

Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per ANT

Nel corso del 2016 la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia

ha scelto di sostenere il progetto di avviare l'assistenza domiciliare oncologica gratuita a Perugia: un traguardo importante, a tutto beneficio dei malati del territorio. Già nel corso dei due anni precedenti la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia aveva scelto di affiancare ANT nella lotta ai tumori, offrendo diverse giornate di diagnosi precoce del melanoma alla cittadinanza locale.

La Fondazione, al fine di contribuire a valorizzare in ogni modo possibile l'immenso patrimonio artistico e culturale di cui l'Umbria dispone, destina risorse economiche volte alla conservazione ed alla promozione del patrimonio artistico, monumentale e storico del territorio. La Fondazione si adopera, inoltre, per favorire lo sviluppo sociale ed economico della collettività nella provincia di Perugia, e finanzia progetti rivolti alla tutela degli anziani, alla ricerca, alla

realizzazione di servizi per migliorare la qualità della vita, all'area del disagio sociale, a sostenere l'adeguamento dei Presidi Diagnostici - Terapeutici e l'ottimizzazione dei processi produttivi ospedalieri.

Fondazione Pisa per ANT

Fondazione Pisa ha dimostrato nel tempo grande sensibilità nei confronti di ANT.

In continuità con quanto sviluppato negli scorsi anni, la Fondazione ha scelto di supportare l'attività istituzionale che ANT svolge in provincia di Pisa. Il contributo ricevuto, infatti, concorre a sostenere il lavoro di uno psicologo dell'Ospedale Domiciliare Oncologico della Toscana nel corso del 2016.

La Fondazione Pisa sostiene lo sviluppo sociale del territorio di competenza con i redditi del proprio patrimonio. La missione

fissata dallo statuto di perseguire fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico si concretizza intervenendo nei settori dell'Arte, attività e beni culturali, del Volontariato, filantropia e beneficenza e della Ricerca scientifica e tecnologica.

A favore di tali settori nel primo quadriennio di attività sono state deliberate erogazioni per 28 milioni di euro, a cui si sono aggiunti i circa 42 milioni di euro del secondo quadriennio ed ulteriori 49 milioni di euro del quadriennio 2009-2012.

Per la promozione dell'arte e della cultura a Pisa la Fondazione ha creato nel 2008 Blu - Palazzo d'Arte e Cultura, moderno centro espositivo e antica dimora storica, sede della Fondazione e della sua collezione d'arte. Dalla sua nascita ad oggi la Fondazione Pisa ha contribuito alla trasformazione dei progetti in investimenti per la collettività per oltre 130 milioni di euro.

Eventi ANT Delegazioni in prima fila



Musica, balletto e moda sono stati gli ingredienti principali del Gran Galà organizzato da Fondazione ANT lo scorso 21 ottobre nello splendido Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio a Firenze. L'evento, che ha visto la partecipazione di Fabrizio Frizzi, è stato realizzato per raccogliere fondi a sostegno del progetto di assistenza domiciliare gratuita BIMBI IN ANT.



Sport e Solidarietà: nella foto le splendide ragazze della squadra di pallavolo di serie B1 di Bologna - San Lazzaro, assieme al volontario Gianni Toccarello, che hanno raccolto una generosa donazione a favore di Fondazione ANT.



Tanta bella gente alla 16° edizione della festa "Autunno delle meraviglie" svoltasi lo scorso 25 settembre al Castello di Panzano (MO). ANT ringrazia la famiglia Righini, i numerosi ed instancabili volontari e gli affezionati sostenitori che con la loro generosità hanno consentito la realizzazione di questa giornata.



È stato siglato presso la sede della Fondazione della Comunità Salernitana Onlus l'accordo per la costituzione del Fondo ANT Salerno e provincia. Il fondo è costituito con lo scopo di sostenere progetti di utilità sociale promossi da Fondazione ANT e dall'Associazione Amici ANT di Cava de' Tirreni con specifico riferimento all'assistenza specialistica domiciliare ai malati di tumore e alla prevenzione oncologica gratuite.

Eventi ANT

Delegazioni in prima fila



E' stato consegnato a Fondazione ANT un nuovo automezzo nell'ambito delle iniziative di trasporto solidale portate avanti con la Società Progetti di Solidarietà (già Europa Servizi srl). Questa vettura sarà utilizzata dal personale sanitario ANT impegnato quotidianamente nell'assistenza domiciliare ai pazienti oncologici nel Comune di Castel San Pietro e aree limitrofe.



Dopo il successo di Voci di Donne, ancora una collaborazione fra l'associazione culturale Non-SoloArt e Delegazione ANT Napoli per il progetto Ce vo' l'art. Quattro itinerari artistico solidali hanno così riunito tutti gli appassionati d'arte e i sostenitori ANT di Napoli intorno alle bellezze del capoluogo campano e ai valori dell'Eubiosia.



Raffaella Pannuti ha incontrato i volontari del Friuli Venezia Giulia a Palmanova (UD) lo scorso settembre per la presentazione del bilancio e per uno scambio di esperienze sui progetti portati avanti in regione: visite di prevenzione gratuite, servizi a disposizione dei malati di tumore e dei loro familiari e un'intensa attività di raccolta fondi.



La rappresentazione della commedia dialettale che ha aperto gli spettacoli nell'ambito della manifestazione "Settembre Centese" a Cento (FE) è stata preceduta dal saluto del Sindaco Dott. Toselli e del Dott. Mineo, Direttore Sanitario ANT, che insieme hanno presentato l'operato della Fondazione al caloroso pubblico della serata.

La Posta di ANTy

Spett.le ANT, la malattia di mio papà è stato uno di quei tumori che non lasciano scampo e che in breve ha sconvolto la serenità di una famiglia unita. Abbiamo vissuto il poco tempo a disposizione nella rassegnata consapevolezza di un destino che non perdona. La paura era tanta e all'improvviso ci siamo trovate catapultate in un limbo in cui la mente annaspa nel cercare spiegazioni e risposte a domande senza riscontro, mentre il cuore sprofonda nella più amara desolazione. E' in questo vortice di eventi che abbiamo conosciuto ANT; da sempre ne avevamo sentito parlare, ma, come accade per tutte le cose, se non le vivi personalmente non ne riesci a comprendere a fondo il senso. Tutti i medici, gli infermieri e gli operatori che sono entrati in casa nostra lo hanno fatto in punta di piedi con un rispetto, una delicatezza e una professionalità che, nel

mondo che ci circonda, fai fatica a pensare esistano ancora. Hanno condiviso con noi passo per passo tutte le fasi della malattia, le deboli speranze, lo sconforto, l'impotenza e l'emergenza. Non trovo altre parole per definire ANT se non come un abbraccio che ha assistito e accompagnato mio papà nel suo viaggio più triste e che ha sorretto me, mia mamma e mia sorella, riuscendo a non farci sentire mai sole. Per l'esperienza vissuta io e la mia famiglia ci teniamo a dire o meglio ad urlare: "Grazie ANT!". L.P.

Vorrei ringraziare tutta ANT per le amorevoli cure, la presenza costante e l'umanità dimostrata nell'assistere la mia cara mamma durante la malattia. In questo periodo in cui i tagli alla Sanità sono all'ordine del giorno, il servizio svolto dai professionisti ANT, dotati di

grande competenza e generosità, lo ritengo supporto fondamentale per i cittadini dei paesi montani in cui viviamo. I.G.

Questa mia lettera vuole essere portatrice di un ringraziamento speciale rivolto alla Vostra associazione per tutto quanto fate per i malati oncologici. Sono stata assistita dalla Vostra sezione di Ostia/Roma in maniera esemplare. Infatti, mio marito Donato non ha minimamente sofferto ed è stato accompagnato alla fine del suo percorso terreno con competenza, professionalità e tanta umanità. Grazie ancora di cuore per l'aiuto che date alle famiglie che, come la mia, hanno vissuto momenti difficili e dolorosi. Ci hanno confortato la premura e la dolcezza dei Vostri Operatori. Non li scorderò mai. Con tutta la mia gratitudine. A.F.M.

SERVIZIO CIVILE A FIANCO DI ANT

Un anno di servizio civile significa mettersi alla prova, formarsi professionalmente e inoltre vivere un'esperienza di solidarietà. Grazie al partenariato con Arci Servizio Civile Nazionale, anche ANT sviluppa progetti di Servizio Civile nella sede nazionale di Bologna e nelle principali delegazioni locali. Anche per il 2016-2017, lavoreranno tutt'come volontari del Servizio Civile in 13 sedi ANT in tutt'Italia, 29 ragazze e ragazzi under 29. Nelle settimane scorse i ragazzi si sono dedicati alla formazione, scoprendo passo dopo passo il lavoro in Fondazione: dal contatto diretto con gli assistiti al seguito del personale sanitario ANT, passando per il Servizio Famiglia, la comunicazione e il settore fundraising.



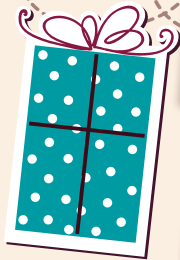
DIAMO OSSIGENO AL 5X1000

La campagna del 5x1000 a favore di ANT non si ferma mai. L'azienda Cer Medical, leader in Emilia Romagna nell'ambito della fornitura di gas medicinali per il settore ospedaliero e Home Care, ha avuto l'idea più originale: personalizzare tutti i loro presidi col codice fiscale ANT. Così saranno distribuite bombole d'ossigeno con un messaggio solidale davvero speciale.



2016

SCEGLIETE DI AUGURARE
BUONE FESTE A FIANCO DI
FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS



Festività
con ANT



★ Richiedete il nuovo catalogo degli omaggi natalizi telefonando allo 051 7190123-126 oppure via e-mail all'indirizzo omaggi.natalizi@ant.it



FONDAZIONE
ANT
1978 ONLUS
Assistenza Nazionale Tumori



UN TUMORE CAMBIA LA VITA. NON IL SUO VALORE.



SOSTIENI LA NOSTRA MISSIONE
CON UN LASCITO TESTAMENTARIO.

Con un lascito testamentario a favore di ANT sostieni lo staff medico che lavora ogni giorno per assistere 4.000 malati di tumore nelle loro case, gratuitamente e con uno standard qualitativo pari a quello ospedaliero, permettendo loro di continuare ad avere il conforto del proprio ambiente familiare. Preservando la dignità di chi soffre, difendiamo il valore della vita.



FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS
ANT.IT - 051 7190111

FONDAZIONE
ANT
1978 ONLUS
Assistenza Nazionale Tumori